

San Camillo, c'è l'accordo salvi 25 posti di lavoro

LIDO

(L.M.) Sono salvi tutti i 25 posti di lavoro che erano a rischio tra l'ospedale Irccs San Camillo e la casa di riposo Stella Maris degli Alberoni al Lido. Lo annuncia la Uil. San Camillo Irccs Srl e cooperativa sociale Codess presentano i contenuti dell'accordo raggiunto dopo l'incontro di martedì nella sede di Villa Salus, alla presenza dei rappresentanti sindacali. Hanno partecipato alla riunione per il San Camillo, l'amministratore delegato Mario Bassano e Michele Furlanetto, per Codess Moira D'Agostino e l'avvocato Isabella Giannotti. Erano presenti anche Sodexo, che fornisce i pasti e servizi di ristorazione, Francesco Baldan e per i sindacati Pietro Polo (Uil) e Carlo Alzetta. Motivo dell'incontro era quello di illustrare l'accordo raggiunto tra le società citate per mantenere l'occupazione di tutto il personale a scavalco e appalti del San Camillo e Stella Maris. Dovevano trovare collocazione 25 dipendenti che verranno collocati. Per quanto riguarda i 15 manutentori (che svolgono servizi per entrambe le strutture), 10 saranno assunti da Irccs San Camillo e 5 da Codess, il personale della portineria (5 lavoratori), invece, verrà preso in carico da Codess. Infine i 5 dipendenti di lavanderia e rammendo saranno presi in carico da Irccs San Camillo. Sarà mantenuto anche tutto il personale delle cucine tra Sodexo e Codess che conta su 15 dipendenti. «Come Uil - spiega il sindacalista Piero Polo - esprimiamo soddisfazione per il risultato raggiunto che, come avevamo chiesto fin dall'inizio, ha concretizzato l'assunzione tutte le lavoratrici e i lavoratori "a scavalco" tra le due nuove gestioni».